



COMUNE DI SIMALA
PROVINCIA DI ORISTANO

Via Cagliari n° 1

C.A.P. 09090

Tel. 0783 / 97208 – 97209

fax 0783/97216

COD. FISC. 80030370953

e-mail -protocollo@comune.simala.or.it

pec -protocollo@pec.comune.simala.or.it

REGOLAMENTO
PER IL SOSTEGNO ECONOMICO
ALLE IMPRESE LOCALI

Approvato con deliberazione C.C. n.3 del 16/04/2025

Art. 1 – Normativa di riferimento

- Articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) agli aiuti “de minimis”;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- Legge n.241/90.

Art. 2 – Principi ispiratori

- 1 Nell’attuale critico stato di congiuntura economica che caratterizza la Sardegna e soprattutto il territorio in senso lato dell’Alta Marmilla di cui Simala e il Parte Montis fanno parte, si pone la necessità individuare strumenti utili per salvaguardare e sostenere le attività commerciali al dettaglio e le botteghe presenti nell’ambito del territorio comunale.
- 2 Ogni intervento di sostegno economico alle imprese è particolarmente auspicato per contrastare i fenomeni di desertificazione riguardante non solo il Comune di Simala ma anche il territorio dell’Alta Marmilla.
- 3 Risulta opportuno che nel piccolo borgo di Simala, dove gli anziani rappresentano circa il 40% della popolazione residente e dove è assente una rete di trasporto locale in grado di facilitare il collegamento con i restanti centri dell’Alta Marmilla, si perseguano azioni volte a salvaguardare e sostenere le attività commerciali al dettaglio e le botteghe presenti, che erogano un servizio di vicinato di pubblico interesse, in modo da prevenire il processo di espulsione delle medesime dal mercato economico e contestualmente soddisfare l’esigenza della comunità simalese.

Art. 3 – Finalità del regolamento

- 4 L’intervento di sostegno alle imprese che il Comune si prefigge di disciplinare con questo regolamento appare quindi pienamente giustificato.
- 5 Il regolamento determina criteri e modalità per attribuire gli incentivi economici che saranno elargiti al fine di promuovere e diffondere, altresì, buone prassi e comportamenti virtuosi circa il pagamento dei tributi, tasse comunali, statali ect.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

- 1 Con il bilancio di previsione di ciascun esercizio finanziario il Comune definisce gli stanziamenti necessari per consentire l’erogazione di un sostegno economico a fondo perduto in favore delle imprese che esercitano attività nel paese di Simala.
- 2 Sono ammessi ai benefici economici disciplinati da questo regolamento, esclusivamente le imprese (persone fisiche e società) del settore del commercio al dettaglio operanti su aree private, gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, nonché coloro che esercitano attività di servizio diverse da quelle svolte da liberi professionisti iscritti in albi, ruoli o registri;

Art. 5 - Soggetti esclusi

Sono esclusi dai contributi oggetto del presente regolamento:

- le farmacie;
- le rivendite di generi di monopolio;
- le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;

- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
 - i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- imprese le cui attività sono connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri.

Art. 6 - Condizioni per accedere al contributo

- 1 Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio e presenza nel territorio comunale con un'unità locale operativa;
- 2 Essere in regola con il pagamento delle tasse e dei tributi comunali;
- 3 Non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- 4 Possedere il Durc (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare;
- 5 Avere una superficie di vendita non superiore a 150 mq;
- 6 Non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o nell'ambito di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 7 Rispettare la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa.
- 8 Sono ammissibili a contributo le istanze di esercenti attività commerciale al dettaglio ambulanti di prodotti alimentari e/o prodotti ortofrutticoli e/o carne, per i quali il contributo sarà rapportato ai giorni di effettiva attività svolta nel Comune di Simala;
- 9 Non sono accolte le richieste presentate da agenti di commercio, da commercianti all'ingrosso, da imprese artigiane di produzione di beni e dai titolari di studi professionali iscritti in albi, ruoli o registri.
- 10 I suddetti contributi, ai sensi del D. L. n.114/1998, non possono essere erogati alle farmacie e ai titolari di rivendite di generi di monopolio.

Art. 7 – Ammontare dei contributi

E' prevista la concessione di un contributo una tantum per un importo massimo di 1.000,00 euro a imprese individuali e società di persone o di capitali come meglio elencate sopra all'art.4, comma 2 a fronte delle spese debitamente documentate per consulenza amministrativa, fiscale e per il pagamento dei contributi INPS e INAIL, sostenute nell'anno precedente a quello di richiesta del contributo. Verranno prese in considerazione le spese sostenute al netto di Iva.

Per le attività operative da 1 a 3 giorni alla settimana verrà erogato un contributo di €. 200,00.

Per le altre attività operative per oltre 4 giorni alla settimana, il contributo erogato sarà pari alla quota restante della somma stanziata dall'amministrazione comunale suddivisa tra tutte le imprese/ditte aventi diritto, per un massimo comunque di €. 1.000,00.

Il contributo concesso sarà commisurato ai mesi di apertura/operatività effettiva e sarà assoggettato, in base alla normativa vigente di riferimento, alla ritenuta d'acconto del 4%.

Gli aiuti di cui al presente atto sono concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 300.000,00;

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

Se l'impresa unica richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione

dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

Gli aiuti "de minimis" possono essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili, nei limiti di cui all'art. 5 del citato Regolamento 2831/2023.

Art. 8 - Presentazione delle domande e loro istruttoria

1 Le domande di contributo devono essere redatte su apposita modulistica fornita dall'Amministrazione comunale e corredate dalla seguente documentazione:

- a) Dichiarazione dell'interessato relativa a contributi ottenuti in regime "de minimis";
- b) Dichiarazione dell'interessato relativa al mancato ottenimento di altri contributi previsti da leggi statali, regionali o da normative comunitarie per le spese oggetto della richiesta di contributo;
- c) Documentazione fiscale, amministrativa e di altra natura inerente le spese di cui al precedente art. 7);
- d) Dichiarazione regolarità del Durc;

2 Qualora la domanda sia irregolare o la documentazione incompleta il responsabile del procedimento ne darà comunicazione all'interessato indicando le irregolarità e le incompletezze riscontrate e assegnando un termine (di regola di giorni 30), per provvedere alla relativa integrazione. In questa ipotesi il termine per la conclusione del procedimento è interrotto e decorre nuovamente dalla data di ricevimento della domanda regolarizzata o completata.

3 Qualora l'interessato lasci decorrere inutilmente il termine assegnato dal responsabile del procedimento, la richiesta s'intenderà, ad ogni effetto, come rinunciata ed il procedimento si riterrà tacitamente concluso.

Art. 9 - Decadenza dai contributi

1 Qualora l'amministrazione accerti che il beneficiario abbia cessato la propria attività o l'abbia ceduta ad altri, anche temporaneamente, o l'abbia trasferita fuori dal territorio comunale, sospenderà immediatamente l'erogazione del contributo ed avrà titolo per riottenere quanto eventualmente percepito in maniera indebita dal beneficiario.

2 Nell'eventualità che l'interessato abbia fornito attestazioni non veritiere e tali da indurre l'amministrazione in grave errore, sarà tenuto a restituire la somma indebitamente percepita maggiorandola con gli interessi legali.

3 L'amministrazione comunale procederà a verificare la veridicità delle attestazioni rese dai richiedenti nelle istanze.

Art. 10 - Priorità nell'accoglimento delle domande

Nell'eventualità che gli stanziamenti annuali non siano sufficienti per assicurare l'erogazione dell'intero contributo spettante, i medesimi contributi saranno riproporzionati in base al numero delle istanze pervenute.

